

Giornate del Fai d'autunno sold out I bambini in festa dai vigili del fuoco

Tante persone in fila anche a Villa Favorita e nella chiesa di Santa Barbara. Oggi aperto pure il Comune



A sinistra e in basso, le visite alla caserma dei Vigili del Fuoco. Qui sopra e a destra, invece, le code per il tour a Villa Favorita



L'INIZIATIVA

ANCONA Lunghissime file composte da mamme e papà con bambini, nonni, ma anche giovani curiosi hanno affollato ieri alcuni luoghi iconici di Ancona per la prima delle due giornate Fai di autunno.

I siti

Le visite sono iniziate intorno alle 15 e hanno coinvolto i siti di: Villa Favorita, della caserma dei Vigili del Fuoco in via Martiri della Resistenza e della chiesa di Santa Barbara nel comprensorio della Marina Militare. L'iniziativa andrà avanti anche oggi, con l'aggiunta della location di Palazzo del Popolo, cioè quello dove si trova il Comune di An-

cona. «Il sole ci sta regalando un'edizione fortunatissima - diceva ieri Monica Manzotti, capo delegazione del Fai di Ancona - Ogni sito in media raccoglie 1.500 persone al giorno. Solo qui in città siamo sulle 4-5 aperture, ci aspettiamo dunque di superare le 7mila presenze». Ieri pomeriggio, non-

ostante si stesse avvicinando l'orario di chiusura, tantissimi bambini, accompagnati dai loro genitori,

aspettavano di entrare a visitare la caserma dei vigili del fuoco. Alcuni tiravano per la giacca i genitori, incantati dai mezzi di soccorso esposti per loro, e provavano ad arrampicarsi sopra, sotto l'occhio vigile delle Forze dell'Ordine. «Abbiamo scelto di aggiungere la



caserma, anche se non è un luogo storico, perché volevamo mostrare l'importanza di ciò che un corpo come questo fa ogni giorno per noi cittadini. I ciceroni coinvolti, le quarte e le quinte del Savoia Benincasa, si occuperanno di fare delle lezioni di educazione civica a beneficio di tutti, ma soprattutto

dei più piccoli». Come ogni anno, infatti, a fare da guide turistiche ci hanno pensato le scuole del territorio, in particolare le classi quarte e quinte, ma anche qualche ragazzo delle scuole medie. «Oltre al Savoia hanno partecipato anche le scuole Marconi a Palazzo del Popolo, il Galileo Galilei alla

chiesa di Santa Barbara e a Villa Favorita». Manzotti spiega che le aperture di quest'anno sono state scelte con lo scopo di privilegiare la varietà di esperienze che sarà possibile fare in una sola giornata.

Le scelte

«Ce n'è davvero per tutti i gusti. Abbiamo voluto accontentare sia gli amanti della cultura con la "C" maiuscola, con Villa Favorita, ma anche chi aveva voglia di fare una visita diversa dal solito, più avventurosa, ecco spiegato il motivo della nostra presenza in caserma». Il gran finale oggi con l'apertura straordinaria di Palazzo del Popolo: «Un luogo che noi anconetani crediamo di conoscere bene, di cui cerchiamo di svelare nuovi dettagli e curiosità», conclude Manzotti.

Beatrice Offidani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pizzi e il sindaco di Betlemme, confronto sulla pace

Il presidente del Consiglio in Umbria per la Marcia Perugia-Assisi di oggi

L'INCONTRO

ANCONA Il presidente del consiglio comunale Simone Pizzi ieri ha rappresentato il sindaco e l'assise dorica al Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani, nel percorso della Marcia Perugia-Assisi, alla quale la delegazione anconetana parteciperà oggi. Pizzi si è confrontato con il sindaco di Be-

tleme, Maher Nicola Canawati, approfondendo temi di cooperazione internazionale, pace e tutela dei diritti umani. «Ci ritroviamo per rinnovare un impegno antico e sempre attuale: costruire una pace che non sia soltanto tregua tra conflitti, ma architettura di fraternità, fondamento di giustizia e profezia di speranza» ha detto Pizzi nel suo intervento intitolato «Pace e fraternità». Richiamando il pensiero di Giorgio La Pira e di figure storiche come Papa Leone XIII e Francesco d'Assisi, ha sottolineato come la pace autentica sia quella che tocca la vita con-



Canawati con Pizzi

creta delle persone, si manifesta nel dialogo e nella comunità e si costruisce quotidianamente con azioni di giustizia e solidarietà.

«Ogni ente locale, ogni amministrazione, ogni comunità è chiamata ad essere laboratorio di pace: nelle scelte che rispettano l'ambiente, nei servizi che non lasciano indietro nessuno, nelle scuole che educano alla convivenza, nelle piazze che tornano ad essere luoghi d'incontro e non di divisione». E ha concluso con un richiamo alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi come simbolo di fraternità e impegno condiviso: «Non basta credere nella pace: bisogna prepararne i sentieri, uno per uno, con le mani e con il cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI ANCONA
Ricorso di dichiarazione di morte presunta di Alessandro Pandolfi - R.G. 3424/2025
Il Tribunale di Ancona, su ricorso di Beatrice Cocco con provvedimento 3/10/2025 RG 3424/2025 ha ordinato la pubblicazione per estratto della domanda di dichiarazione di morte presunta di Alessandro Pandolfi nato a Cesena il 18/03/1970, con ultima residenza in Fabriano, scomparso il 6 agosto 2015 in mare e vane sono risultate le ricerche da parte dell'Autorità Marittima. Chiunque vi abbia interesse è invitato a costituirsi nei termini di legge e chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Ancona entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.
Fabriano, 9/10/2025 Avv. Andrea Carmentari

Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmemedia.it
www.legalmente.net